

**DELIBERAZIONE 7 GIUGNO  
291/2016/R/EEL**

**DETERMINAZIONI IN MATERIA DI ONERI NUCLEARI PER L'ANNO 2015**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 7 giugno 2016

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge 83/03);
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: decreto legislativo 163/06);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 2 dicembre 2004;
- la direttiva del Ministro delle Attività Produttive n. 5023 del 28 marzo 2006, recante indirizzi strategici e operativi alla società Sogin S.p.a. per il trattamento e riprocessamento all'estero del combustibile nucleare irraggiato proveniente da centrali nucleari dimesse;
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (di seguito: Autorità) 9 maggio 2013, 194/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 194/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 22 maggio 2013, 223/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 223/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 632/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 632/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 31 luglio 2014, 384/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 384/2014/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 30 aprile 2015, 194/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 194/2015/R/eel);

- la deliberazione dell’Autorità 29 maggio 2015, 254/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 254/2015/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 23 luglio 2015, 374/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 374/2015/R/eel);
- la comunicazione dell’Autorità prot. n. AO/R05/3238, del 29 luglio 2005 (di seguito: comunicazione 29 luglio 2005);
- le comunicazioni dell’Autorità alla Sogin prot. n. 11816, del 22 aprile 2016 e prot. n. 15227 del 25 maggio 2016 (di seguito: comunicazione degli uffici dell’Autorità del 25 maggio 2015);
- la comunicazione della Sogin all’Autorità, del 8 aprile 2016 (prot. Autorità 10535 dell’11 aprile 2016) (di seguito: comunicazione 8 aprile 2016);
- le comunicazioni della Sogin all’Autorità, prot. n. 21526, del 7 aprile 2016 (prot. Autorità n. 11068 del 15 aprile 2016) (di seguito: comunicazione 7 aprile 2016), del 12 maggio 2016 (prot. Autorità n. 13835 del 12 maggio 2016) (di seguito: comunicazione 12 maggio 2016), del 20 maggio 2016 (prot. Autorità 14845 del 23 maggio 2016) (di seguito: comunicazione 20 maggio 2016), del 24 maggio 2016 (prot. Autorità 15026 del 24 maggio 2016) (di seguito: comunicazione 24 maggio 2016), del 25 maggio 2016 (prot. Autorità 15119 del 25 maggio 2016) (di seguito: comunicazione 25 maggio 2016), del 27 maggio 2016 (prot. Autorità 15405 del 27 maggio 2016 e prot. Autorità 15472 del 30 maggio 2016) (di seguito: comunicazioni 27 maggio 2016) e del 31 maggio 2016 (prot. Autorità 15797 del 31 maggio 2016) (di seguito: comunicazione 31 maggio 2016).

**CONSIDERATO CHE:**

- l’articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto 26 gennaio 2000 include, tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico, i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari);
- l’inclusione degli oneri nucleari tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico è anche prevista dall’articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03;
- con comunicazione 29 luglio 2005, l’Autorità ha trasmesso, al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e, per conoscenza, alla Sogin, un parere sulla corretta delimitazione dell’onere generale afferente il sistema elettrico di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03 (di seguito: perimetro degli oneri nucleari);
- l’articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede, inoltre, che l’Autorità comunichi al Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato (ora Ministro dello Sviluppo Economico) ed al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministro dell’Economia e delle Finanze) le proprie determinazioni in merito agli oneri nucleari, che divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diverse indicazioni dei Ministri medesimi;

- con la deliberazione 194/2013/R/eel, l’Autorità ha approvato i “Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83”, che si applicano al periodo di regolazione che va dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016 (di seguito: Criteri di efficienza economica).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il comma 2.2 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi delle attività rientranti nel perimetro degli oneri nucleari (di seguito: commessa nucleare) siano classificati nelle seguenti categorie:
  - a) costi esterni commisurati all’avanzamento;
  - b) costi ad utilità pluriennale;
  - c) costi obbligatori;
  - d) costi commisurabili;
  - e) costi generali efficientabili;
  - f) costi di incentivo all’esodo;
  - g) imposte;
- il comma 2.3 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi esterni commisurati all’avanzamento siano riconosciuti sulla base di un’analisi annuale preventivo/consuntivo, secondo i criteri definiti nell’Articolo 3 del medesimo provvedimento;
- il comma 2.4 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi ad utilità pluriennale siano riconosciuti, previa analisi annuale preventivo/consuntivo, mediante le quote di ammortamento corrispondenti e prevedendo un’equa remunerazione del capitale investito, secondo le disposizioni di cui all’Articolo 4 del medesimo provvedimento;
- il comma 2.5 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi obbligatori siano riconosciuti a consuntivo, sulla base di un piano pluriennale, secondo le disposizioni di cui all’Articolo 5 del medesimo provvedimento;
- il comma 2.6 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi commisurabili siano riconosciuti a consuntivo, purché non superiori ai valori limite stabiliti in base a specifici *driver*, secondo le disposizioni di cui all’Articolo 6 del medesimo provvedimento;
- l’articolo 7 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi generali efficientabili siano riconosciuti a consuntivo sulla base di criteri incentivanti sulla base di un obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività definito all’inizio del periodo di regolazione;
- il comma 2.8 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi di incentivo all’esodo siano riconosciuti a consuntivo purché non superiori al valore limite di cui all’articolo 8 del medesimo provvedimento, calcolato al fine di recuperare gli incentivi straordinari riconosciuti alla Sogin negli anni 2007-2012 non ancora completamente ammortizzati;

- il comma 2.9 dei Criteri di efficienza economica prevede che le imposte siano riconosciute a consuntivo nella misura di quelle imputabili alla commessa nucleare, al netto dell'applicazione delle aliquote IRES e IRAP agli eventuali utili positivi prima delle imposte di competenza della commessa nucleare;
- il comma 2.10 dei Criteri di efficienza economica prevede che, ad integrazione dei costi riconosciuti ai sensi dei precedenti alinea, l'Autorità riconosca annualmente, a consuntivo, un corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- l'articolo 9 dei Criteri di efficienza economica, in particolare, prevede che ogni anno, a consuntivo, l'Autorità determini il premio o la penalità,  $Z_n$ , da applicare alla Sogin per l'accelerazione delle attività di smantellamento, sulla base del raggiungimento di obiettivi di rilevante valore economico e/o strategico (di seguito: *milestone*), verificabile in base ad eventi univocamente identificabili e misurabili;
- con la deliberazione 374/2015/R/eel, l'Autorità ha apportato, con applicazione a partire dall'anno 2015, integrazioni e modifiche nella regolazione del meccanismo di premio/penalità, di cui all'articolo 9 dei Criteri di efficienza economica, al fine di rafforzarne l'efficacia rispetto all'obiettivo strategico di riduzione dei costi complessivi della commessa nucleare tramite l'accelerazione delle attività di *decommissioning*.

#### CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 632/2013/R/eel, l'Autorità ha definito i parametri quantitativi necessari all'applicazione dei Criteri di efficienza economica, e, in particolare:
  - a) il *driver* per i costi commisurabili di cui all'articolo 6 dei Criteri di efficienza economica;
  - b) il valore del tasso di remunerazione (WACC) di cui al comma 4.4 dei Criteri di efficienza economica;
  - c) il valore del parametro  $CC_{base}^a$  di cui al comma 6.2, lettera a), dei Criteri di efficienza economica;
  - d) il valore del parametro  $\delta_{base}^a$  di cui al comma 6.2, lettera b), dei Criteri di efficienza economica;
  - e) il valore del parametro  $CGE_{base}$  di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica;
  - f) il valore del parametro  $X$  di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica.
- con la medesima deliberazione 632/2013/R/eel, l'Autorità ha, altresì, definito le *milestone* per gli anni 2014-2016, unitamente alla documentazione necessaria per la verifica del raggiungimento delle medesime *milestone*; e che, con la successiva deliberazione 384/2014/R/eel l'Autorità ha definito, altresì, le *milestone* e le relative modalità di verifica documentale per l'anno 2017;
- il valore del parametro  $CGE_{base}$  è stato successivamente rivisto e rideterminato, da ultimo con la deliberazione 254/2015/R/eel;

- con la deliberazione 374/2015/R/eel, sono stati modificati gli elenchi delle *milestone* 2015 – 2017, approvati con le deliberazioni 632/2013/R/eel e 384/2014/R/eel;
- con la deliberazione 194/2015/R/eel l’Autorità ha determinato a preventivo gli oneri nucleari per l’anno 2015.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 11.1, lettera c), dei Criteri di efficienza economica prevede che, entro il 28 febbraio di ogni anno successivo a quello di riferimento, la Sogin trasmetta all’Autorità prospetti di analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo specifici per i costi esterni commisurati all’avanzamento, dei costi obbligatori, dei costi commisurabili, dei costi ad utilità pluriennale, e dei costi per l’incentivo all’esodo;
- con la comunicazione 7 aprile 2016 la Sogin ha effettuato una prima trasmissione, parziale, dei prospetti di cui al precedente alinea per l’anno 2015;
- con le comunicazioni 12 maggio, 20 maggio, 25 maggio, 27 maggio e 31 maggio 2016, la Sogin ha completato e inviato integrazioni e precisazioni in merito ai dati trasmessi con la succitata nota 7 aprile 2016, anche in relazione a specifiche richieste di chiarimenti formulate da parte degli uffici dell’Autorità;
- i consuntivi presentati da Sogin con la comunicazione 7 aprile 2016, come modificati e integrati dalle comunicazioni di cui al precedente alinea (di seguito: consuntivi Sogin 2015) presentano:
  - a) costi esterni commisurati all’avanzamento per 104,96 milioni di euro, di cui 68,47 milioni di euro per le attività di smantellamento e 36,49 milioni di euro per la chiusura del ciclo del combustibile;
  - b) costi ad utilità pluriennale 4,75 milioni di euro, di cui una parte, pari a 3,72 milioni di euro, relativa ai servizi comuni;
  - c) costi obbligatori per 59,36 milioni di euro;
  - d) costi commisurabili per 34,39 milioni di euro;
  - e) costi di incentivi all’esodo per 1,64 milioni di euro;
  - f) ricavi per 7,21 milioni di euro, di cui una parte, pari a 3,73 milioni di euro, relativa ai servizi comuni.

**CONSIDERATO CHE:**

- i costi esterni commisurati all’avanzamento per le attività di smantellamento desumibili dai consuntivi Sogin 2015, pari a 68,47 milioni di euro, risultano leggermente inferiori ai costi approvati a preventivo con deliberazione 194/2015/R/eel (pari a 76,92 milioni di euro) e superiori a quanto consuntivato per l’anno 2014 (62,80 milioni di euro);
- detto risultato deriva all’effetto combinato di minori costi di *decommissioning* su alcuni siti (Saluggia, Trino, Bosco Marengo e Caorso), riconducibile principalmente a ritardi nelle attività, parzialmente bilanciata dall’aumento rispetto al preventivo dei costi di *decommissioning* in relazione agli altri siti, che tuttavia in molti casi non è

riconducibile a un effettivo avanzamento delle attività superiore alle previsioni, quanto piuttosto alla revisione in aumento dei costi dei progetti;

- quanto sopra trova indiretta conferma dall'aumento delle stime del costo a vita intera e/o dallo slittamento delle date di completamento di alcune importanti *task* (es: trincee a Garigliano, smantellamento serbatoi effluenti liquidi radioattivi a Casaccia, trattamento rifiuti SIRIS a Trisaia, trattamento rifiuti IFEC a Saluggia), nonché dalla percentuale di *milestone* relative al 2015 effettivamente realizzate (50%);
- in relazione a quanto sopra, si evidenzia inoltre che, nell'ambito della trasmissione dei dati per il preventivo 2016 (cfr comunicazione 8 aprile 2016) la Sogin ha evidenziato come *“Nel Programma Quadriennale 2016-2019 non sono stati quindi inseriti aumenti dei costi a vita intera e gli scostamenti che, anno per anno, ne derivano, rispetto ai valori indicati nelle schede del Programma Quadriennale 2015-2018, nel caso gli stessi non fossero corrispondenti a deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione, oppure ad attività già completamente contrattualizzate alla data del 31 dicembre 2015”*;
- in merito a quanto sopra, con la comunicazione degli uffici dell'Autorità del 25 maggio 2015, è stato richiesto alla Sogin di fornire una stima in termini di impatto sui costi a vita intera delle *task* esposti nelle tabelle di *reporting* (sia di preventivo 2016 che di consuntivo 2015) derivante dai citati aumenti non inseriti;
- con la comunicazione 27 maggio 2016, la Sogin ha precisato che la frase riportata *“può essere eliminata senza alterare il contenuto della nota di sintesi, oppure sostituita dalla frase seguente: “Nel Programma Quadriennale 2016-2019, sono stati limitati ai casi strettamente necessari gli aumenti dei costi previsti per gli anni 2016-2018 ed a vita intera, rispetto a quelli indicati nel Programma Quadriennale 2015-2018”*”;
- come già rilevato in occasione del consuntivo 2014, anche nel 2015 si registra comunque una apprezzabile focalizzazione dei costi esterni di *decommissioning* sulle attività più critiche per l'avanzamento della commessa nucleare, in quanto circa il 63% dei suddetti costi sono relativi ai progetti elencati nella tabella 1.1 della deliberazione 632/2013/R/eel (di seguito: progetti strategici).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- i costi esterni commisurati all'avanzamento per la chiusura del ciclo del combustibile risultano significativamente inferiori ai costi approvati a preventivo con deliberazione 194/2015/R/eel;
- detto scostamento è per lo più riconducibile a slittamenti nei pagamenti relativi al riprocessamento all'estero del combustibile irraggiato.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- i costi ad utilità pluriennale desumibili dai consuntivi Sogin 2015, pari a 4,75 milioni di euro, risultano significativamente inferiori ai costi ad utilità pluriennale

dichiarati ammissibili in sede di determinazione a preventivo degli oneri nucleari per il 2015, e pari a 13,26 milioni di euro;

- il suddetto scostamento è dovuto a slittamenti, al 2016, degli investimenti per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza dei siti, di parte degli interventi previsti presso la sede centrale (in conseguenza anche del trasferimento della stessa), nonché all'ottimizzazione in termini economici di alcuni sviluppi software in ambito Information Technology;
- il capitale investito di Sogin è comprensivo del Fondo Pensione Elettrici (di seguito: Fondo FPE), relativo al contributo straordinario per gli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici, per un valore residuo al 31 dicembre 2015 di 3,70 milioni di euro, e che detto onere è ammortizzato in 20 anni con quote annuali costanti pari a 0,92 milioni di euro, di cui 0,90 milioni di euro di competenza della commessa nucleare;
- nel 2001 la Sogin ha opposto ricorso relativamente al pagamento dei suddetti oneri, suddiviso in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR; tuttavia il TAR ha sospeso il pagamento della prima rata dei suddetti oneri, per un ammontare pari a 5,81 milioni di euro, mentre i pagamenti delle rimanenti rate sono stati effettuati all'INPS con riserva;
- il valore residuo del Fondo FPE al 31 dicembre 2015, al netto della rata sospesa dal TAR, comunque rilevata tra i debiti della società, risulta inferiore alle quote annuali costanti di ammortamento; e che detta situazione si era verificata anche in sede di approvazione dei consuntivi 2012, 2013 e 2014;
- con la deliberazione 223/2013/R/eel, di determinazione degli oneri nucleari per il 2012, l'Autorità ha previsto, in coerenza con quanto stabilito in sede di determinazione degli oneri nucleari per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011:
  - ai fini del calcolo del capitale investito netto, di non tener conto dell'importo del Fondo FPE relativo alla prima rata di pagamento sospesa dal TAR;
  - di riconoscere l'intera quota di ammortamento del Fondo FPE di competenza della commessa nucleare;
- il punto 9 della medesima deliberazione 223/2013/R/eel prevede che, qualora il ricorso presso il TAR presentato dalla Sogin relativamente al pagamento degli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici abbia esito positivo, la Sogin restituisca alla commessa nucleare tutte le quote di ammortamento del Fondo FPE già riconosciute in sede di determinazione a consuntivo degli oneri nucleari;
- il tasso di variazione medio annuo del deflatore degli investimenti fissi lordi, rilevato dall'ISTAT e pubblicato nel marzo 2016, per il periodo relativo al I trimestre – IV trimestre 2015, rispetto ai quattro trimestri precedenti, è stato accertato nella misura dello 0,23%;
- il comma 4.7 dei Criteri di efficienza economica prevede che, qualora l'importo del capitale investito netto riconosciuto, calcolato ai sensi del comma 4.5 dei medesimi criteri nell'anno  $n$ , risulti inferiore a zero, gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre del medesimo anno  $n$ , siano incrementati di un ammontare pari al prodotto

- tra l'importo del capitale investito netto riconosciuto, espresso in valore assoluto, e un tasso definito ai sensi del comma 4.8 dei medesimi criteri;
- il comma 4.8 dei Criteri di efficienza economica prevede che il tasso di cui al precedente alinea sia posto pari:
    - a) a zero per la quota parte della media del capitale investito netto riconosciuto registrata nell'anno  $n$  fino a 10 milioni di euro;
    - b) al tasso ottenuto dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: Cassa) sulle giacenze in gestione, come risulta all'inizio del periodo di regolazione, per la quota parte della media del capitale investito netto riconosciuto eccedente, in valore assoluto, i 10 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro;
    - c) al tasso di cui alla precedente lettera b), aumentato di 150 punti base, per la quota parte eccedente i 50 milioni di euro;
  - il comma 6.1 della deliberazione 254/2015/R/eel prevede che, al fine del recupero degli importi, a seguito della rideterminazione di cui ai commi 1.2, 4.1 e 4.2 della medesima deliberazione 254/2015/R/eel, la Sogin sommi al valore degli Acconti Nucleari, come risultanti alla data del 31 dicembre 2014, un importo pari a 10,40 milioni di euro;
  - Sogin ha ottemperato quanto previsto dalla disposizione di cui al precedente comma, con una operazione contabile effettuata nel mese di maggio 2015;
  - ai fini del calcolo del capitale investito netto, quanto previsto al comma 6.1 della deliberazione 254/2015/R/eel ha validità a partire dal 31 dicembre 2014, indipendentemente dalla data di effettiva ottemperanza da parte di Sogin;
  - il capitale investito netto nel 2015, calcolato ai sensi del comma 4.5 dei Criteri di efficienza economica e tenendo conto di quanto previsto al precedente alinea, risulta negativo e pari, in valore assoluto, a 25,75 milioni di euro e, pertanto, ricade nell'intervallo di cui al comma 4.8, lettera b), dei Criteri di efficienza economica;
  - il comma 4.9 dei Criteri di efficienza economica prevede che, qualora nel corso del periodo di regolazione il tasso di interesse ottenuto dalla Cassa sulle giacenze in gestione si modifichi di oltre 50 punti base rispetto al tasso di cui al comma 4.8, lettera b), il medesimo tasso sia adeguato di conseguenza;
  - nel corso del 2015, il tasso ottenuto dalla Cassa sulle proprie in giacenza in questione è stato significativamente modificato (a partire dal 22 dicembre del medesimo anno) rispetto a quello ottenuto al principio del secondo periodo di regolazione.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 3.4 dei Criteri di efficienza economica prevede che, ai fini del riconoscimento annuale a consuntivo dei costi esterni commisurati all'avanzamento la Sogin attesti che gli stessi sono frutto di procedure di acquisto conformi alle disposizioni del decreto legislativo 163/06, secondo le modalità previste nella reportistica di cui all'articolo 11 dei medesimi criteri;



- il comma 3.5 dei Criteri di efficienza economica prevede che, nel caso in cui le procedure di acquisto siano avvenute senza l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, ai fini del riconoscimento dei relativi costi, Sogin attesti, secondo le modalità previste nella reportistica di cui all'articolo 11 dei medesimi criteri, che dette modalità di acquisto sono state seguite nei casi previsti dal decreto legislativo 163/06, ne fornisca le motivazioni e adeguata documentazione volta a dimostrare la congruità economica della spesa sostenuta;
- il comma 4.1 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi ad utilità pluriennale siano ammessi tra i costi riconosciuti sulla base di un'analisi annuale preventivo/consuntivo, applicando i criteri previsti all'articolo 3 dei medesimi criteri in merito al riconoscimento dei costi esterni commisurati all'avanzamento;
- nel 2015, l'importo totale dei contratti di importo superiore a 211.000 euro è stato pari a 191,27 milioni di euro, di cui:
  - a) 98,03 milioni di euro (51,25% in termini di importo totale) affidato dalla Sogin con indicazione di un bando di gara o con procedure di confronto competitivo tra diversi soggetti;
  - b) 93,24 milioni di euro (48,75% in termini di importo totale) con procedura negoziata senza confronto competitivo;
- il 58% (in termini di valore economico) dei contratti assegnati tramite procedura negoziata sono stati affidati alla controllata Nucleco, sulla base di quanto previsto all'articolo 218 del decreto legislativo 163/06; e che gli altri contratti assegnati con la medesima procedura sono riconducibili alle fattispecie previste dagli articoli 17, 220 e 221 del medesimo decreto legislativo;
- risulta, altresì, aggiudicato, senza previa indicazione di gara, un contratto di acquisto, dalla società FN, di beni mobili di diversa natura (strumentazioni di laboratorio, utensili, impianti, arredi); e che i costi del suddetto contratto sono stati allocati ai costi commisurati all'avanzamento di 5 task;
- detto acquisto è stato giustificato da Sogin in base ad un atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 giugno 2014, in relazione ad azioni volte a trovare soluzioni relativamente alle difficoltà finanziarie della società FN;
- detto atto di indirizzo non esplicita, tuttavia, la pertinenza dell'operazione al perimetro degli oneri nucleari; e che il medesimo atto di indirizzo non è stato oggetto di segnalazione da parte della Sogin all'Autorità in occasione della definizione del preventivo 2015;
- il costo dell'operazione, di cui al precedente alinea, è stato definito sulla base di uno studio di una società indipendente, che ha valutato, rispetto al prezzo di mercato dei suddetti beni, l'impatto dell'obsolescenza e del deperimento di medesimi beni, applicando pertanto uno sconto complessivo superiore all'80%;
- con la comunicazione 31 maggio 2016, la Sogin ha dichiarato che i beni, oggetto del contratto con FN, sono stati acquistati e vengono utilizzati ai fini delle attività della commessa nucleare;
- il richiamato acquisto, dalla società FN, di beni mobili di diversa natura, non era incluso nel preventivo approvato con deliberazione 194/2015/R/eel.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 2.5 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi obbligatori siano riconosciuti a consuntivo, sulla base di un piano pluriennale;
- i costi obbligatori desumibili dai consuntivi Sogin 2015 sono pari a 59,37 milioni di euro, significativamente inferiori a quanto determinato a preventivo con la deliberazione 194/2015/R/eel, pari a 66,59 milioni di euro (-7,22 milioni di euro);
- detto scostamento è dovuto al fatto che non è stato completato l'inserimento di risorse in posizioni obbligatorie, a minori costi di manutenzione effettivamente sostenuti rispetto a quanto previsto a preventivo, nonché a risparmi conseguiti su costi di protezione fisica, di vigilanza e per i servizi di mensa.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 2.6 dei Criteri di efficienza economica prevede che i costi commisurabili siano riconosciuti a consuntivo, purché non superiori ai valori limite stabiliti in base a specifici *driver*;
- il punto 1, lettera a), della deliberazione 632/2013/R/eel prevede che il *driver* per i costi commisurabili, di cui all'articolo 6, dei Criteri di efficienza economica, sia posto pari all'avanzamento annuale complessivo dei progetti strategici, pari al rapporto tra la somma dei costi commisurati sostenuti per ciascun progetto nell'anno e la somma dei costi commisurati a vita intera previsti per ciascun progetto, aggiornati per tener conto di eventuali aumenti di costo;
- il valore del parametro  $\delta_n^a$ , sulla base dell'avanzamento dei progetti strategici nel 2015, è pari al 5,81%;
- il valore limite a preventivo per i costi commisurabili dell'anno 2015 risulta pertanto pari a 45,01 milioni di euro;
- i costi commisurabili a consuntivo della Sogin risultano pari a 34,39 milioni di euro.

**CONSIDERATO CHE:**

- il valore del parametro  $CGE_n$  dell'anno 2014, come fissato dal comma 5.1, lettera f), della deliberazione 254/2015/R/eel è pari a 31,19 milioni di euro;
- il tasso di variazione medio annuo dell'anno 2015, riferito ai dodici mesi precedenti, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rilevato dall'ISTAT, è pari a -0,17%.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comma 8.1 dei Criteri di efficienza economica prevede che il valore massimo riconoscibile per le politiche di incentivo all'esodo  $W_{MAX}$  sia pari a 2,6 milioni di euro;

- nell'anno 2015 risultano non ancora completamente ammortizzati l'incentivo straordinario dell'anno 2009, per un importo totale di ammortamento 2015 pari a 0,31 milioni di euro;
- l'importo massimo riconoscibile nel medesimo anno 2015, ai sensi del comma 8.2 dei Criteri di efficienza economica, è pari al valore del parametro  $W_{MAX}$ , detratti gli ammortamenti di cui al precedente alinea e, pertanto, pari a 2,29 milioni di euro;
- nel 2015 i costi di incentivo all'esodo, relativi solo a personale del settore contabile del *decommissioning*, risultano pari a 1,64 milioni di euro.

#### CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito dei consuntivi 2015, la Sogin ha fornito, altresì, la documentazione atta a dimostrare la realizzazione delle *milestone* nel 2015;
- dai riscontri documentali forniti dalla Sogin emerge che, al 31 dicembre 2015, risultano realizzate 15 *milestone* (di cui 12 relative all'anno 2015 sulle 26 previste, per il medesimo anno, dalla deliberazione 374/2015/R/eel);
- il comma 9.10, lettera a), dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, prevede che le *milestone* conseguite in anni successivi a quelli previsti nell'elenco approvato dall'Autorità abbiano un peso ridotto del 50% per ogni anno di ritardo;
- il comma 9.10, lettera b), dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, prevede:
  - a) al punto i. che il peso delle *milestone* che sono state anticipate rispetto agli elenchi definiti dall'Autorità sia compreso, nell'anno di effettiva realizzazione, con una maggiorazione pari al 25% per ogni anno di anticipo rispetto a quello previsto nei medesimi elenchi;
  - b) al punto ii. che il peso delle suddette *milestone* sia compreso nell'anno di prevista realizzazione con un peso pari a quello definito negli elenchi approvati dall'Autorità;
- il comma 9.10*bis* dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, dispone che quanto previsto al succitato comma 9.10, lettera b), non si applichi nel caso in cui le *milestone* realizzate anticipatamente siano state spostate in anni successivi a quelli previsti originariamente a seguito di richieste da parte di Sogin; e che in tal caso, il peso della *milestone* anticipata sia compreso solo in quello di prevista realizzazione, senza maggiorazione;
- nel 2015 è stata anticipata la realizzazione di una *milestone* prevista nel 2016, che tuttavia non ricade nella fattispecie di cui al comma 9.10*bis*;
- pertanto, il peso delle *milestone* realizzate nel 2015, al fine del calcolo del parametro di premio/penalità Zn, di cui al comma 9.9 dei Criteri di efficienza economica, risulta pari a 61%, superiore alla percentuale minima di raggiungimento delle *milestone* (50%), al di sotto della quale è prevista l'applicazione di penalità, come fissato dal parametro x di cui al comma 9.1 dei medesimi Criteri, ma inferiore alla percentuale minima di raggiungimento delle *milestone*, che comporta il

riconoscimento di un premio, come fissata dal parametro  $y$  di cui al medesimo comma e pari al 70% (cfr Tabella 1 allegata al presente provvedimento).

**CONSIDERATO CHE:**

- i ricavi desumibili dai consuntivi Sogin 2015 sono pari a 7,21 milioni di euro, di cui:
  - a) 1,69 milioni di euro ricadenti nella fattispecie di cui al comma 13.1 dei Criteri di efficienza economica (*ricavi e sopravvenienze attive che concorrono integralmente alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità*);
  - b) 0,29 milioni di euro ricadenti nella fattispecie di cui al comma 13.2, lettera a), dei Criteri di efficienza economica (*ricavi e sopravvenienze attive che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%*);
  - c) 5,22 milioni di euro ricadenti nella fattispecie di cui al comma 13.2, lettera b), dei Criteri di efficienza economica (*ricavi e sopravvenienze attive che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità*).

**CONSIDERATO CHE:**

- presso la Sogin sono stati realizzati alcuni *audit* interni, compreso uno speciale *audit* avente per oggetto l'analisi del processo di affidamento dei contratti di appalto e la loro gestione;
- il punto 10 della deliberazione 194/2015/R/eel ha previsto che, ai fini del riconoscimento a consuntivo degli oneri nucleari, Sogin trasmetta, congiuntamente ai documenti richiesti dagli Schemi di *Reporting*, un aggiornamento in relazione alle indagini svolte o in corso da parte di autorità esterne o presso la medesima Sogin, informando su eventuali importi inclusi nei consuntivi oggetto di riconoscimento o riconosciuti in anni precedenti dall'Autorità, per i quali siano stati individuati illeciti e/o irregolarità;
- in merito a quanto previsto dalla suddetta disposizione, con la comunicazione 27 maggio 2016 la Sogin ha informato che, nell'anno 2015, sono state eseguite attività di *audit* per investigazione antifrode e per la gestione dei contratti in convenzione Consip; e che, in esito alle risultanze dei suddetti *audit*:
  - a) per il siti di Trino e Latina, è stata rilevata una erogazione di servizi per circa 300.000 euro attualmente oggetto di contestazione verso il fornitore, inclusi nei consuntivi della commessa nucleare di competenza 2014;
  - b) per il sito di Trino Sogin ha contestato a un fornitore circa 140.000 euro, inclusi nei consuntivi della commessa nucleare di competenza 2015;
- la Sogin ha precisato altresì che, a valle della definizione delle suddette controversie, se si dovesse accertare l'irregolarità nelle sedi giudiziarie o arbitrali previste, Sogin restituirà l'intero importo alla commessa nucleare.

#### **CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- il comma 9.6*quater* dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, prevede che le proposte di aggiornamento e di modifica dell'elenco delle *milestone* siano presentate dalla Sogin contestualmente alla presentazione del consuntivo;
- il comma 9.6*quinqies* dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, prevede che, ai fini della accettabilità delle proposte di cui al precedente alinea, Sogin presenti la documentazione di supporto elencata nel medesimo articolo;
- il comma 9.6*sexties* dei Criteri di efficienza economica, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel, prevede che l'Autorità valuti e approvi gli aggiornamenti e le eventuali richieste di modifica all'elenco delle *milestone* di norma in sede di approvazione del consuntivo;
- con la comunicazione 12 maggio 2015, la Sogin ha trasmesso le proposte di modifica delle *milestone* di cui al comma 9.6*quater* dei Criteri di efficienza economica, ma non la documentazione di supporto di cui al comma 9.6*quinqies* dei medesimi criteri;
- con la comunicazione 27 maggio 2015 la Sogin, in merito alla suddetta documentazione, ha richiesto la convocazione del Tavolo Tecnico con il MISE e l'ISPRA.

#### **RITENUTO OPPORTUNO:**

- escludere dal riconoscimento, a valere sugli oneri nucleari, il costo dei beni mobili di diversa natura della società FN acquisiti da Sogin, senza procedura di gara, sulla base di un atto di indirizzo che non riguarda esplicitamente la commessa nucleare e, comunque, senza che la previsione di acquisto fosse stata sottoposta alla preventiva valutazione dell'Autorità;
- riconoscere, pertanto, gli oneri nucleari per il 2015 per un totale di 234,44 milioni di euro, di cui:
  - a) costi esterni delle attività di *decommissioning*, per 67,68 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015 al netto dei costi di acquisto dei beni mobili dalla società FN;
  - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 36,49 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;
  - c) quote di ammortamento corrispondenti ai costi ad utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2015 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 4,05 milioni di euro;
  - d) costi obbligatori per 59,37 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;
  - e) costi commisurabili per 34,39 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;

- f) costi generali efficientabili, di cui al comma 7.4 dei Criteri di efficienza economica, pari a 30,83 milioni di euro;
- g) costi per le politiche di esodo del personale ( $W_n$ ), di cui al comma 8.2 dei Criteri di efficienza economica, pari a 1,64 milioni di euro;
- riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dal comma 2.9 dei Criteri di efficienza economica;
- prevedere che, ai sensi del comma 4.7 dei Criteri di efficienza economica, gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2015, siano incrementati di un ammontare pari a 0,01 milioni di euro;
- prevedere che i ricavi di competenza della commessa nucleare nell'anno 2015 riconducibili alle fattispecie di cui comma 13.2, lettera a), dei Criteri di efficienza economica, concorrano alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, secondo quanto previsto dal succitato comma, per un valore pari a 0,23 milioni di euro;
- prevedere che gli ulteriori ricavi conseguiti nel 2015 e afferenti alla commessa nucleare, non riconducibili alle fattispecie di cui al comma 13.2 dei Criteri di efficienza economica, concorrano alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura del 100%, ai sensi del comma 13.1 dei medesimi Criteri, per un valore pari a 1,69 milioni di euro;
- in coerenza con quanto stabilito in sede di determinazione degli oneri nucleari per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014:
  - a) ai fini del calcolo del capitale investito netto, non tener conto dell'importo del Fondo FPE relativo alla prima rata di pagamento sospesa dal TAR;
  - b) riconoscere l'intera quota di ammortamento del Fondo FPE di competenza della commessa nucleare;
- prevedere che, qualora il ricorso della Sogin nei confronti dei fornitori di servizi per i siti di Trino e Latina nell'anno 2014 e per il sito di Trino nell'anno 2015 abbia esito positivo, gli importi riconosciuti alla Sogin siano destinati alla commessa nucleare nella misura del 100%;
- rimandare a successivo provvedimento gli aggiornamenti e le eventuali modifiche all'elenco delle *milestone* per gli anni successivi al 2015

## DELIBERA

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2015 pari a 234,44 milioni di euro, di cui:
  - a) costi esterni delle attività di *decommissioning*, per 67,68 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015 al netto dei costi di acquisto dei beni mobili dalla società FN;
  - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 36,49 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;

- c) quote di ammortamento corrispondenti ai costi ad utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2015 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 4,05 milioni di euro;
  - d) costi obbligatori per 59,37 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;
  - e) costi commisurabili per 34,39 milioni di euro, pari ai costi presentati nei consuntivi Sogin 2015;
  - f) costi generali efficientabili, di cui al comma 7.4 dei Criteri di efficienza economica, pari a 30,83 milioni di euro;
  - g) costi per le politiche di esodo del personale ( $W_n$ ), di cui al comma 8.2 dei Criteri di efficienza economica, pari a 1,64 milioni di euro;
2. di prevedere che, ai sensi del comma 4.7 dei Criteri di efficienza economica, gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2015, siano incrementati di un ammontare pari a 0,01 milioni di euro;
  3. di prevedere che, ai sensi dei commi 13.1 e 13.2, lettera a), dei Criteri di efficienza economica 2013 – 2016, concorrano alla copertura dei costi riconosciuti a consuntivo dall’Autorità per l’anno 2015 ricavi per un valore pari a 1,93 milioni di euro;
  4. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dal comma 2.9 dei Criteri di efficienza economica;
  5. di prevedere che, qualora il ricorso della Sogin nei confronti dei fornitori di servizi per i siti di Trino e Latina nell’anno 2014 e per il sito di Trino nell’anno 2015 richiamati in premessa abbia esito favorevole, gli importi recuperati dalla Sogin siano destinati alla commessa nucleare nella misura del 100%;
  6. di comunicare il presente provvedimento alla Sogin;
  7. di comunicare il presente provvedimento al Ministro dell’Economia e delle Finanze e al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 ed alla Cassa per i servizi energetici e ambientali. Le determinazioni di cui ai punti da 1 a 4 del presente provvedimento divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diversa indicazione dei Ministri medesimi;
  8. di pubblicare sul sito internet dell’Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it) il presente provvedimento, successivamente alla data di definitiva operatività ai sensi del precedente punto.

7 giugno 2016

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*